



UNIONCAMERE



Comunicato stampa

Lavoro: 569mila assunzioni previste dalle imprese a settembre e oltre 1,5 milioni entro novembre

Positive le previsioni delle imprese delle costruzioni e del turismo, in lieve calo la difficoltà di reperimento (45,6%)

Roma, 4 settembre 2025 – Sono quasi 569mila le opportunità lavorative offerte dalle imprese a settembre e salgono a oltre 1,5 milioni nel trimestre settembre-novembre¹. Le previsioni evidenziano una flessione di -15mila ingressi programmati (-2,6%) rispetto a settembre 2024 e -30mila (-1,9%) nel confronto con il trimestre settembre-novembre 2024. In leggera flessione (un p.p.) rispetto allo scorso anno la difficoltà di reperimento dei profili ricercati dalle imprese (45,6%). A delineare questo scenario è il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, grazie al Programma nazionale Giovani, donne e lavoro cofinanziato dall'Unione europea, che elabora le previsioni occupazionali per il mese di settembre.

A livello settoriale, il settore primario programma a settembre circa 44mila contratti, in lieve riduzione rispetto a 12 mesi fa, e nel trimestre settembre-novembre ne prevede poco meno di 114mila. A ricercare maggiormente manodopera sono le imprese del comparto coltivazioni ad albero che programmano quasi 20mila assunzioni nel mese e circa 47mila nel trimestre, seguono poi le imprese che si dedicano alle coltivazioni di campo con circa 12mila lavoratori ricercati nel mese e 33mila nel trimestre.

L'industria nel suo complesso programma 147mila entrate a settembre e 404mila entrate nel trimestre (rispettivamente -5mila entrate e -14mila rispetto agli analoghi periodi del 2024). A settembre le imprese del manifatturiero sono alla ricerca di circa 91mila lavoratori e 251mila tra settembre-novembre, mentre le imprese delle costruzioni ne ricercano 56mila nel mese e 154mila nel trimestre. Tra i principali settori manifatturieri che programmano assunzioni si segnalano la meccatronica con circa 21mila contratti nel mese e 57mila nel trimestre seguita dalle industrie alimentari che ricercano 17mila lavoratori a settembre e 49mila per l'intero trimestre settembre-novembre e dalla metallurgia con 17mila contratti nel mese e 45mila nel trimestre.

Sono invece 377mila i contratti di lavoro previsti dal settore dei servizi nel mese in corso e circa 1 milione nel trimestre settembre-novembre (in flessione rispettivamente di -9mila entrate e -16mila nel confronto con il 2024). Ad offrire le maggiori opportunità lavorative sono i servizi alle persone che ricercano 97mila lavoratori nel mese e circa 210mila nel trimestre. Seguono il turismo con 96mila richieste nel mese e 255mila nel trimestre e il commercio con 65mila lavoratori nel mese e 207mila nel trimestre.

Sotto l'aspetto dimensionale, positive le aspettative delle imprese fino a 9 dipendenti con +5mila entrate nel mese (+3,0%) e +27mila nel trimestre (+5,7%), mentre risultano in flessione le previsioni nelle restanti fasce dimensionali, con una maggiore intensità nelle imprese di media dimensione tra 50 e 250 dipendenti (-8,6% nel mese e -7,7% nel trimestre).

¹ Le previsioni del mese di settembre riguardano i contratti con una durata di almeno 20 giorni lavorativi programmati dalle imprese del settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca), dell'industria e dei servizi iscritte al Registro Imprese delle Camere di Commercio, aventi almeno 1 lavoratore alle dipendenze. Le previsioni sono state acquisite nel periodo 9 luglio 2025 - 25 luglio 2025, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso circa 113.000 imprese.

Il tempo determinato si conferma la forma contrattuale maggiormente proposta con circa 341mila unità, pari al 60,0% del totale, seguiti dai contratti a tempo indeterminato (97mila, 17,0%) e da quelli di somministrazione (50mila, 8,8%).

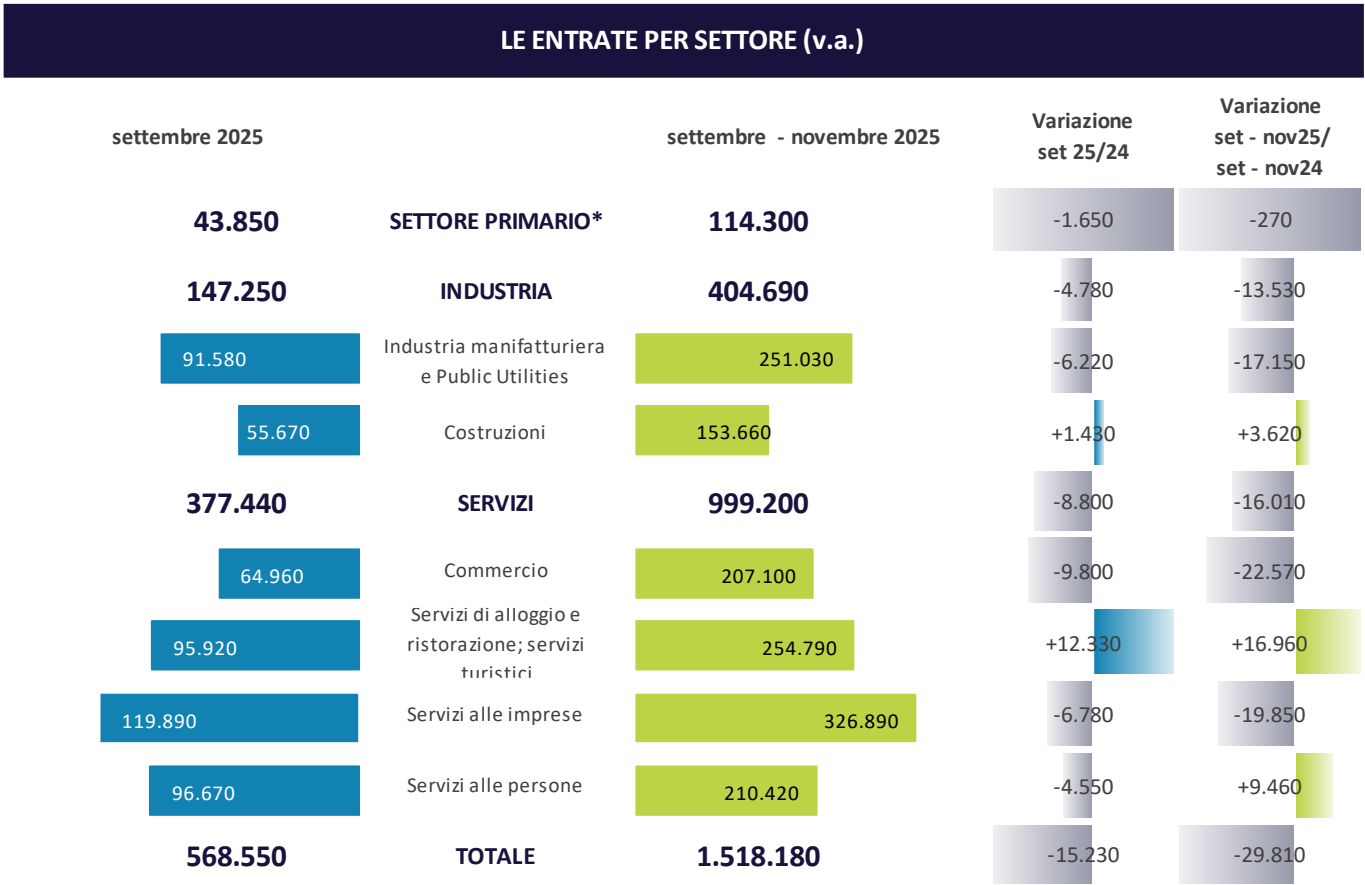
A settembre, le imprese dichiarano difficoltà di reperimento per 259mila assunzioni programmate (45,6% del totale), confermando come causa prevalente la “mancanza di candidati” con una quota del 29,2%, mentre la “preparazione inadeguata” si attesta al 12,9%.

A risentire maggiormente del mismatch sono le industrie metallurgiche e metallifere (67,0% dei profili ricercati dalle imprese è di difficile reperimento), le imprese delle costruzioni (63,5%) e le industrie del tessile, abbigliamento e calzature (56,4%); tra le figure più difficili da trovare sul mercato si evidenziano gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (79,8%), i fonditori, saldatori e montatori di carpenteria metallica (74,5%) e i fabbri ferrai costruttori di utensili (73,0%). Difficili da reperire anche i meccanici, montatori e riparatori (66,5%), i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (64,8%), i tecnici in campo ingegneristico (62,6%) e gli operatori della cura estetica (58,2%).

Le imprese sono alla ricerca di lavoratori immigrati per coprire circa 75mila ingressi programmati nel mese di settembre, pari al 19,3% del totale contratti. Tra i settori che ricorrono maggiormente alla manodopera straniera si segnalano: agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca (il 37,0% degli ingressi programmati sarà coperto da personale immigrato), i servizi operativi di supporto a imprese e persone (31,5%), i servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio (26,1%), il turismo (21,3%), le industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo (20,6%).

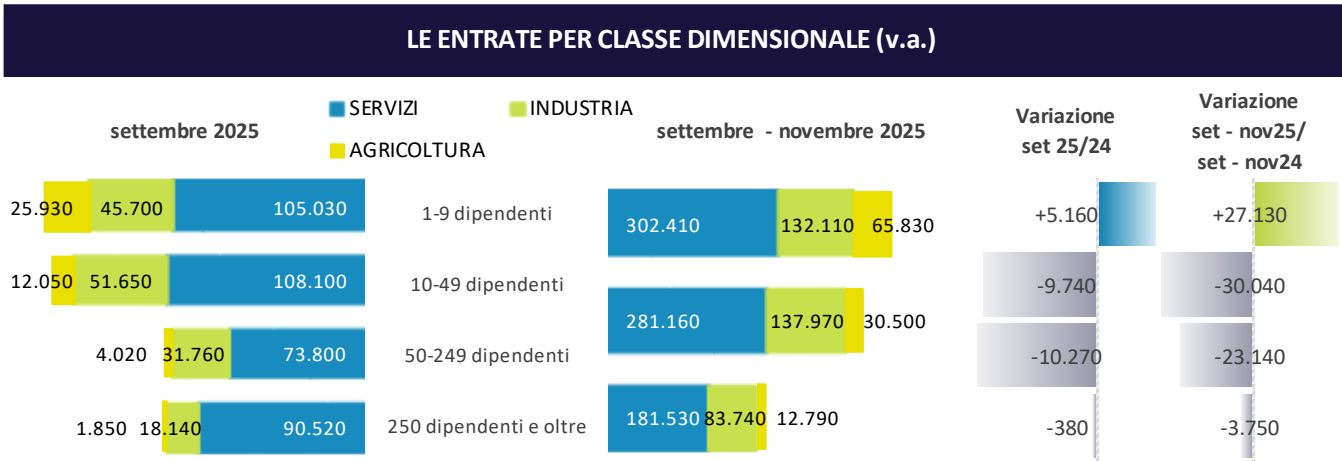
A livello territoriale positive le aspettative delle imprese del Sud e Isole (+11mila nel mese e +16mila nel trimestre) rispetto allo scorso anno mentre in tutte le altre aree si segnala una flessione della domanda di lavoro soprattutto per le imprese del Nord Ovest (-19mila nel mese e -37mila nel trimestre) seguite da quelle del Centro (-5mila sia nel mese che nel trimestre) e del Nord Est (-2mila nel mese e -4mila nel trimestre).

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ



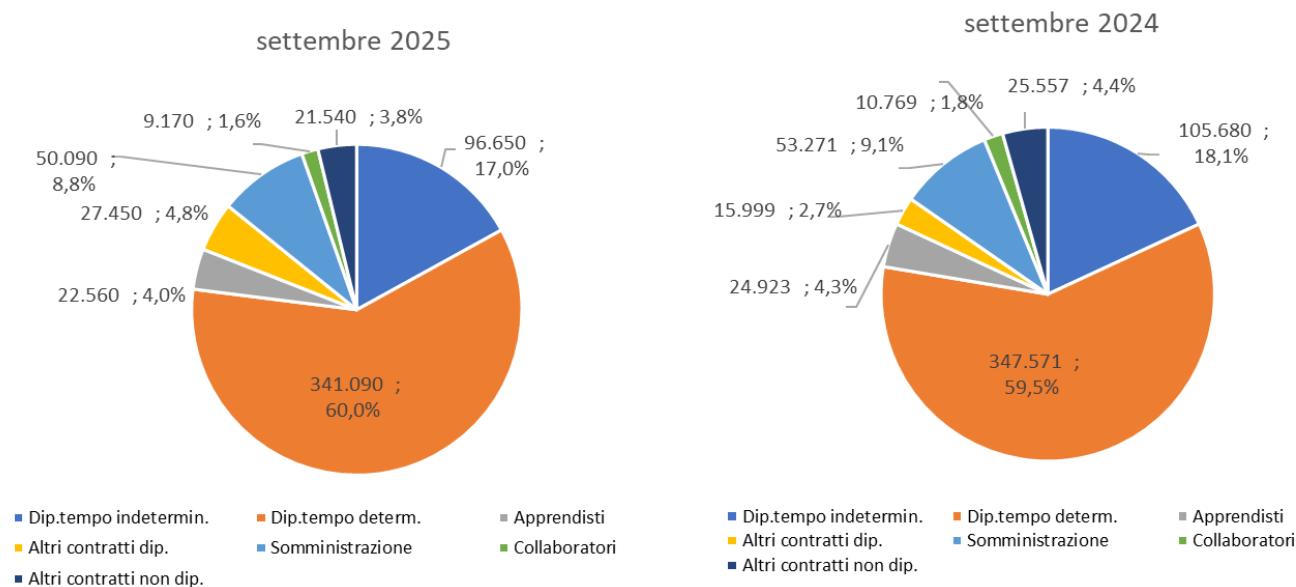
* Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE PER CLASSE DIMENSIONALE



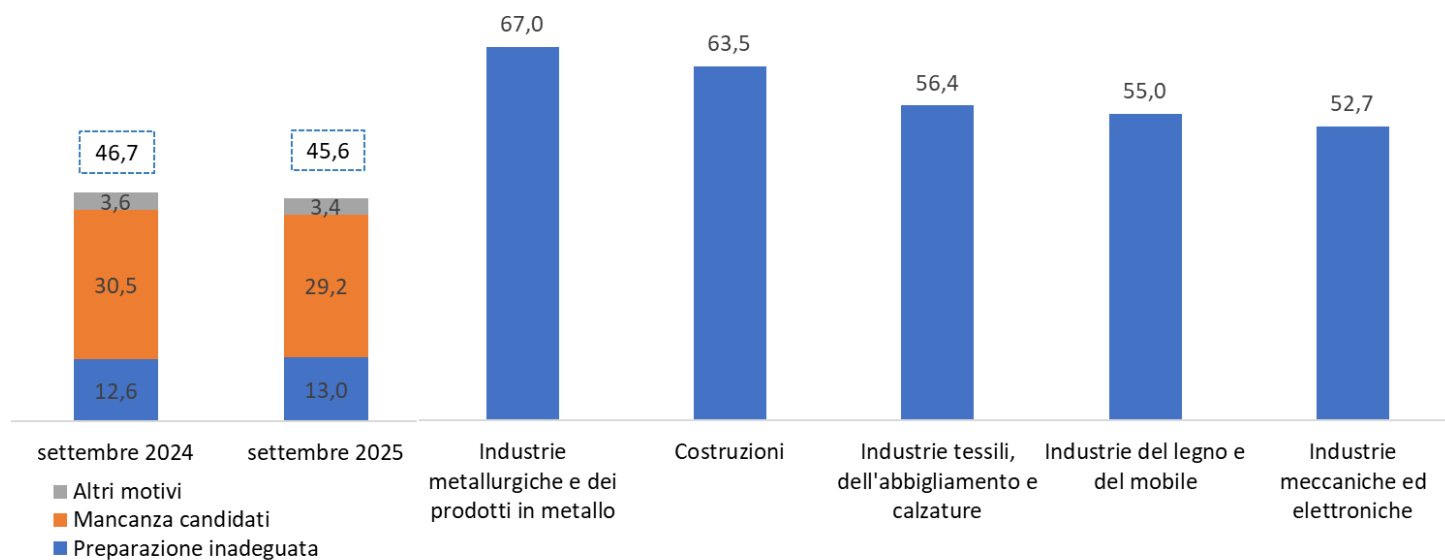
* Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (v.a.; %)



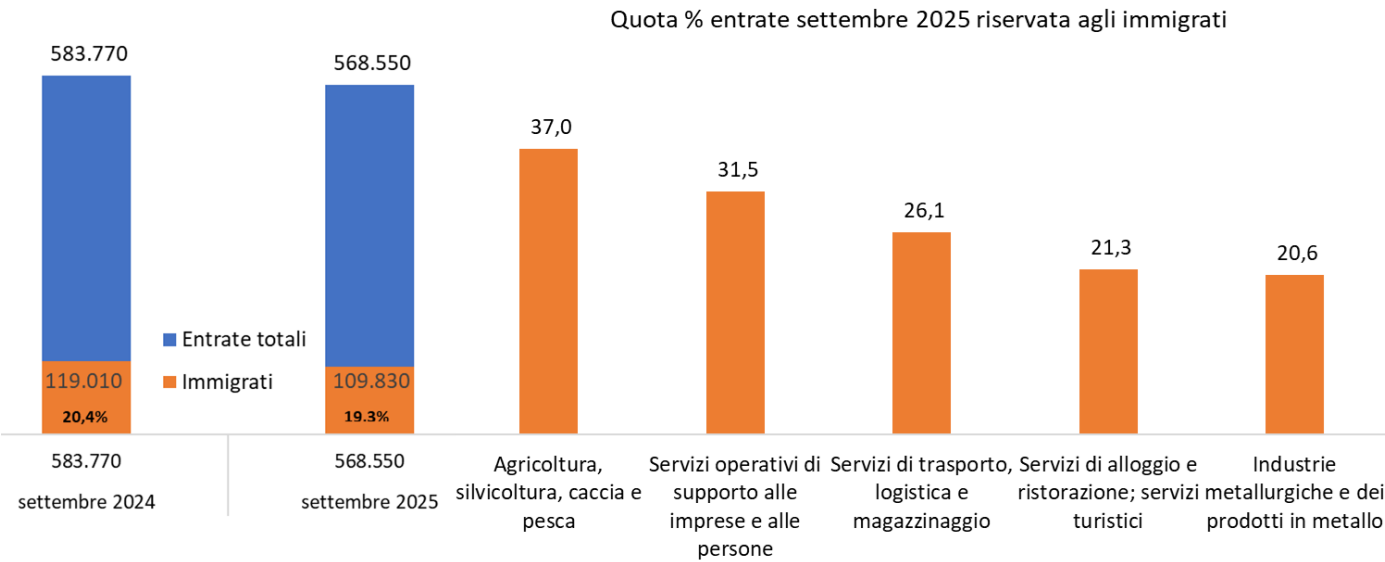
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO, MOTIVAZIONI E SETTORI CON MAGGIORI DIFFICOLTA' (%)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

LAVORATORI IMMIGRATI E I PRINCIPALI SETTORI DI IMPIEGO (V.A. E %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL MESE DI SETTEMBRE 2025 *

secondo la classificazione delle professioni - ISTAT 2021 (3 digit)

	ENTRATE PREVISTE SETTEMBRE 2025	Ripartiz x 1000	Difficoltà a reperire (%)	ENTRATE PREVISTE settembre - novembre 2025
ENTRATE	568.550	1.000	45,6	1.518.180
DIRIGENTI	880	1,5	66,7	2.250
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E CON ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	43.880	77,3	41,8	92.840
Ingegneri	4.370	7,7	57,8	11.790
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	4.540	8,0	44,1	12.340
Docenti di scuola secondaria, post-secondaria	6.760	11,9	28,2	9.640
Docenti di scuola primaria, pre-primaria	12.370	21,8	42,1	18.510
Altri specialisti dell'educazione e della formazione	3.650	6,4	29,0	8.210
PROFESSIONI TECNICHE	70.290	123,8	51,6	175.540
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	6.680	11,8	57,2	18.130
Tecnici in campo ingegneristico	6.030	10,6	62,6	15.790
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	5.320	9,4	64,8	13.840
Tecnici della salute	16.580	29,2	55,5	36.140
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	4.850	8,5	42,8	12.630
Tecnici dei rapporti con i mercati	12.350	21,7	53,9	34.010
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti	5.140	9,0	31,3	12.130
Tecnici dei servizi sociali	3.040	5,3	47,8	5.950
IMPIEGATI	42.210	74,3	33,8	113.820
Addetti alla segreteria e agli affari generali	18.910	33,3	36,0	49.910
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	11.030	19,4	29,5	29.600
Addetti alla gestione amministrativa della logistica	4.380	7,7	35,9	12.120
Addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	3.940	6,9	38,6	10.820
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	149.700	263,6	39,9	421.240
Addetti alle vendite	40.850	71,9	32,0	131.150
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	78.360	138,0	41,8	213.310
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	9.670	17,0	57,9	23.950
Operatori della cura estetica	5.500	9,7	58,2	16.420
Professioni qualificate nei servizi personali	9.330	16,4	27,0	20.170
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	3.390	6,0	41,7	9.570
OPERAI SPECIALIZZATI	99.510	175,2	62,9	275.380
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	20.670	36,4	55,1	54.200
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	18.570	32,7	79,8	50.020
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	7.260	12,8	74,5	21.890
Fabbri ferrai costruttori di utensili	3.320	5,8	73,0	9.180
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	13.550	23,9	66,5	37.360
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	5.850	10,3	70,8	18.640
Agricoltori e operai agricoli specializzati	11.600	20,4	44,3	30.870
Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	4.410	7,8	53,5	14.560
Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	3.590	6,3	48,3	7.790
CONDUTTORI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI, CONDUCENTI DI VEICOLI	62.840	110,6	49,6	172.810
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. miniere	3.870	6,8	70,2	8.880
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni	2.900	5,1	67,0	8.120
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	4.590	8,1	42,4	11.830
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	6.600	11,6	25,5	19.290
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	5.530	9,7	22,2	13.720
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	24.150	42,5	58,9	64.230
Conduttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali	4.520	8,0	47,6	14.070
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	99.250	174,8	36,7	264.300
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	30.340	53,4	28,1	84.370
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	37.520	66,1	40,7	97.020
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	23.720	41,8	43,3	60.490

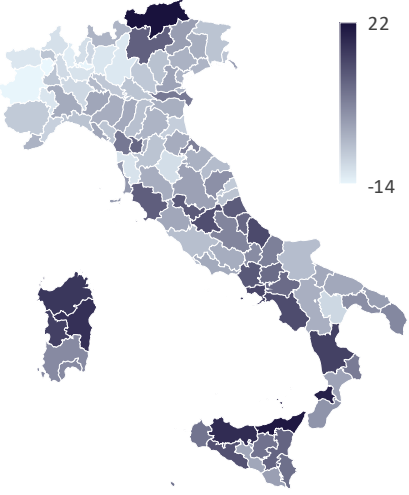
*Sono qui presentate le professioni richieste per i principali gruppi professionali dei settori primario, industria e servizi. La somma delle entrate per ciascun "gruppo esposto", pertanto, non corrisponde al totale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

Per ulteriori informazioni:
06.4704 264 / 348.9025607



LE ENTRATE NEI TERRITORI NEL MESE DI SETTEMBRE 2025 E NEL PERIODO SETTEMBRE - NOVEMBRE 2025

	Settembre 2025		settembre - novembre 2025	Variazioni (v.a.)		Variazione % previsione entrate settembre 2025/2024
	Previsione entrate	% di difficile reperimento	Previsione entrate	settembre 2025/2024	set - nov25/ set - nov24	
PIEMONTE	35.350	47,8	92.000	-4.420	-9.280	
VALLE D'AOSTA	1.140	51,8	4.960	-150	+30	
LOMBARDIA	112.760	47,2	290.860	-14.090	-26.640	
LIGURIA	10.880	55,7	30.330	-650	-1.560	
TRENTINO ALTO ADIGE	17.950	51,1	40.630	+2.470	+3.570	
VENETO	51.660	51,6	132.610	-2.160	-3.970	
FRIULI VENEZIA GIULIA	11.170	52,5	30.460	-520	-60	
EMILIA ROMAGNA	50.020	49,3	128.730	-1.760	-3.100	
TOSCANA	34.800	48,1	91.970	-1.350	-1.810	
UMBRIA	7.020	47,7	18.640	+90	+430	
MARCHE	13.060	51,1	34.490	-490	-1.230	
LAZIO	58.450	38,3	162.670	-2.940	-2.050	
ABRUZZO	11.760	48,7	30.370	+980	+760	
MOLISE	1.940	49,7	5.560	+70	+130	
CAMPANIA	47.700	40,0	132.590	+5.130	+9.910	
PUGLIA	34.140	39,5	96.140	-420	-2.550	
BASILICATA	4.550	42,1	11.950	-300	-980	
CALABRIA	13.400	44,4	43.750	+940	+2.490	
SICILIA	39.400	37,7	107.230	+3.430	+5.260	
SARDEGNA	11.390	45,5	32.250	+920	+820	
NORD OVEST	160.130	47,9	418.150	-19.320	-37.440	
NORD EST	130.800	50,7	332.430	-1.970	-3.560	
CENTRO	113.330	43,4	307.770	-4.700	-4.650	
SUD E ISOLE	164.290	40,9	459.840	+10.760	+15.840	
ITALIA	568.550	45,6	1.518.180	-15.230	-29.810	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025